

ARTICOLO IX.

Quando una palla si trova troppo vicina al sonaglio, o pure alla banchetta, ficchè non si possa giuocare; farà permesso di rimuoverla tanto, quanto si possa situare la leva. L'istesso è permesso, quando la palla si trova troppo vicina ai ferri.

CAPITOLO V.

Della Buca.

ARTICOLO I.

Ogni palla che è caduta nella buca perde 13, e si deve rimettere alla linea di ritorno

per essere indi giuocata quando a lei tocca.

ARTICOLO II.

Se il giuocatore manda la sua propria palla nella buca, o più palle con un tiro solo; ciascheduna palla di colui, che le à giuocate, perde 13. Ma quelle dell' avversario in questo caso non perdono nulla: e tutte le palle si devono rimettere alla linea di ritorno per esser indi giuocate ogni una quando a lei tocchi.

ARTICOLO III.

Quando uno dei giuocatori fa cadere nella buca la pro-

pria palla o quella del suo compagno ; sta in arbitrio dell' avversario di far valere la palla mandata nella buca , secondo che ci troverà il suo vantaggio. Quando la lascia valere , deve la palla caduta nella buca tornare alla linea di ritorno : altrimenti il giuocatore sarà obbligato nel suo giro di giuocarla dalla buca medesima sollevandola un poco.

